

COMUNE DI CASTENASO

PROVINCIA DI BOLOGNA




COMPARTO VILLANOVA ANS C2.4

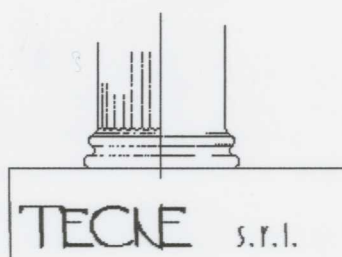
PROPRIETA'
• ABITARE VILLANOVA S.R.L.
• CASTENASO IMMOBILIARE S.R.L.
• DIPIERRI R.E. S.R.L.

	DOCUMENTI SPECIALISTICI	
	Studio archeologico	



A	1	a
B	2	b
C	3	c
D	4	d
E	5	e
F	6	f
G	7	g
H	8	h
I	9	i
L	10	l
M	11	m
N	12	n
O	13	o
P	14	p
Q	15	q
R	16	r
S	17	s
T	18	t
U	19	u
V	20	v
Z	21	z

TECNICI		
	STUDIO GBA Arch. Gianluca Brini Arch. Luca Pedrazzi	
	STUDIO GIOVANNINI Ing. Gian Franco Giovannini Ing. Roberto Tranquilli	
	STUDIO TEAM WORK S.C.A.R.L. Arch. Ing. Nicola Zanni	



CARTA ARCHEOLOGICA

RINVENIMENTI IN PROSSIMITÀ
DELLA CHIESA DI VILLANOVA DI CASTENASO (BO)

Riccione, 13/03/2017

SOMMARIO

1. PREMESSA	p. 3
2. IL QUADRO CONOSCITIVO – SCHEDE DI SITO	p. 3
3. CONCLUSIONI	p. 9
4. ALLEGATO 1: PROSPEZIONI DI GEOFISICA	p. 12

CARTA ARCHEOLOGICA
RINVENIMENTI IN PROSSIMITÀ
DELLA CHIESA DI VILLANOVA DI CASTENASO (BO)

1. PREMESSA

La seguente Relazione ha lo scopo di riassumere il quadro conoscitivo del popolamento antico nell'area circostante la chiesa di Villanova di Castenaso (BO), così da valutare la consistenza e la quantità dei rinvenimenti archeologici di questo comparto del territorio bolognese.

La valutazione del potenziale potrebbe scaturire da questa sintesi è propedeutica al progetto di realizzazione di una lottizzazione residenziale da parte dello Studio Giovannini.

2. IL QUADRO CONOSCITIVO – SCHEDE DI SITO

SITO 1

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: via de' Prati

Tipo rinv.: recupero di materiale ceramico

Datazione: età preistorica

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo al recupero di materiale ceramico preistorico dalle raccolte di superficie condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 1976 B/2 del 22 feb. 1992 relazione di E. Silvestri datata 20 feb. 1992

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 2

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: via de' Prati

Tipo rinv.: recupero di materiale ceramico

Datazione: età preistorica

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo al recupero di materiale ceramico preistorico dalle raccolte di superficie condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 7800 B/2 del 18 ott. 1989 relazione E. Silvestri datata 16 ott. 1989

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 3

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: via de Prati

Tipo rinv.: recupero di materiale ceramico

Datazione: età preistorica

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo al recupero di materiale ceramico preistorico dalle raccolte di superficie condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 1976 B/2 del 22 feb. 1992 relazione di E. Silvestri datata 20 feb. 1992

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 4

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: Chiesa di Villanova

Tipo rinv.: edificio religioso

Datazione: età medievale/moderna

Descrizione:

La chiesa è intitolata a Sant'Ambrogio ed è attestata a partire dal XII secolo. L'edificio venne ingrandito nella seconda metà del XVI secolo, ma venne completamente riedificato alla fine del XVIII secolo.

Dati del ritrovamento:

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia: F. Servetti Donati 1984

SITO 5

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: fra fondo Prati e la chiesa di Villanova

Tipo rinv.: villa rustica

Datazione: età romana

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo all'individuazione del sito di una villa romana a seguito delle ricognizioni condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 1976 B/2 del 22 feb. 1992 relazione E. Silvestri datata 20 feb. 1992

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 6

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: strada comunale Fiumana sinistra 6

Tipo rinv.: oratorio Santa Croce

Datazione: età medievale/moderna

Descrizione:

L'oratorio si trova all'interno di un edificio rustico costruito nel XVIII secolo, attualmente proprietà dei fratelli Naldi.

Dati del ritrovamento:

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia: F. Servetti Donati 1984

SITO 7

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: strada comunale Fiumana sinistra

Tipo rinv.: villa rustica

Datazione: età romana

Descrizione:

Area evidenziata dalla presenza di materiale romano in dispersione nel campo.

Dati del ritrovamento: comunicazione orale di P. Calligola

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 8

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località:

Tipo rinv.: recupero di materiale ceramico

Datazione: età preistorica

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo al recupero di materiale ceramico preistorico dalle raccolte di superficie condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 7800 B/2 del 18 ott. 1989 relazione E. Silvestri datata 16 ott. 1989

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 9

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: fra fondo Prati e la chiesa di Villanova

Tipo rinv.: villa rustica

Datazione: età romana

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo all'individuazione del sito di una villa romana a seguito delle ricognizioni condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 1976 B/2 del 22 feb. 1992 relazione E. Silvestri datata 20 feb. 1992

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 10

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: fra fondo Prati e la chiesa di Villanova

Tipo rinv.: villa rustica

Datazione: età romana

Descrizione:

La Bonora Mazzoli situa in questa posizione il sito di una villa romana.

Dati del ritrovamento:

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia: G. Bonora Mazzoli 1984 (p. 33)

SITO 11

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: strada comunale Villanova, di fronte alla chiesa

Tipo rinv.: recupero di materiale ceramico

Datazione: età preistorica

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo al recupero di materiale ceramico preistorico dalle raccolte di superficie condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 1976 del 22 feb. 1992 relazione E. Silvestri datata 20 feb. 1992

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 12

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: fra via Fiumana sinistra e Villa Gozzadini

Tipo rinv.: rinvenimento di materiale affiorante

Datazione: età romana

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo all'individuazione di un'area con concentrazione di materiale romano a seguito delle ricognizioni condotte da Paolo Calligola.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 684 B/2 del 26 gen. 1989 relazione P. Calligola datata 24 gen. 1989

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 13

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: strada comunale Villanova, ad est di Villa Eleonora

Tipo rinv.: rinvenimento di materiale affiorante

Datazione: età romana

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo all'individuazione di un'area con concentrazione di materiale romano a seguito delle ricognizioni condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 1976 B/2 del 22 feb. 1992 relazione E. Silvestri datata 20 feb. 1992

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 14

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: Fondo Palazzo, fra le strade comunali Villanova e Fiumana sinistra

Tipo rinv.: insediamento preistorico e necropoli villanoviana

Datazione: età preistorica; età villanoviana

Descrizione:

Nell'area compresa fra le due strade, oggi in gran parte edificata, è stato individuato un vasto insediamento di età preistorica ed una necropoli villanoviana.

Dati del ritrovamento: Decreto Soprintendente prot. 3475 del 2 dic. 1975, Archivio SAER prot. 1976 B/2 del 22 feb. 1992; Relazione E. Silvestri datata 20 feb. 1992, Archivio SAER prot. 523 B/2 del 16 gen. 2004.

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 15

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: a nord di Villa Eleonora

Tipo rinv.: rinvenimento di materiale affiorante

Datazione: età romana

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo all'individuazione di un'area con concentrazione di materiale romano a seguito delle ricognizioni condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 1976 B/2 del 22 feb. 1992 relazione E. Silvestri datata 20 feb. 1992.

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 16

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: presso l'incrocio fra la strada statale n. 253 San Vitale e la strada comunale Fiumana sinistra

Tipo rinv.: recupero di materiale ceramico

Datazione: età preistorica

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo al recupero di materiale ceramico preistorico dalle raccolte di superficie condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 1976 del 22 feb. 1992 relazione E. Silvestri datata 20 feb. 1992

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 17

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: strada comunale Fiumana sinistra

Tipo rinv.: rinvenimento di materiale affiorante

Datazione: età romana

Descrizione:

Nell'archivio della Soprintendenza di Bologna si conserva il documento relativo all'individuazione di un'area con concentrazione di materiale romano a seguito delle ricognizioni condotte da Elsa Silvestri.

Dati del ritrovamento: Archivio SAER prot. 7800 B/2 del 18 ott. 1989 relazione E. Silvestri datata 16 ott. 1989.

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

SITO 18

Comune: Castenaso **Prov:** BO **Fraz:** Villanova

Località: via Villanova

Tipo rinv.: saggi archeologici negli anni 2004-2005; scavo estensivo nel 2008

Datazione: età

Descrizione:

Lo scavo ha portato al rinvenimento di un paleosuolo pre-protostorico in cui si sono individuate due ampie fosse (struttura 1 e 2), probabilmente dell'Età del Ferro; uno strato di frequentazione di epoca romana su cui si individuano alcune buche; un livello rinascimentale con canali e fosse dalle pareti rubefatte.

Dati del ritrovamento: Relazione tecnica di G. Dalla Casa (Tecne S.r.l.)

Luogo conservazione oggetti:

Bibliografia:

3. CONCLUSIONI

La carta delle attestazioni archeologiche dell'area circostante il comparto della chiesa di Villanova mostra come questo settore del territorio bolognese sia frequentato, in forme più o meno stabili, a partire già dalla Pre-protostoria.

Il sito si trova infatti lungo una direttrice di vallata del Savena e che collegava il centro villanoviano di San Lazzaro con quello di Castenaso.

Le attestazioni di età protostorica sono numerose (siti 1, 2, 3, 8, 11, 14 e 16) e si collocano tutte a corona attorno alla lottizzazione di futuro intervento.

In particolare si segnala la presenza di una vicina area sottoposta a vincolo ministeriale (sito 14) in cui sono stati individuati un insediamento preistorico e una necropoli villanoviana.

Il tipo di informazione per gli altri siti è solo indiziario, dato che l'individuazione deriva dalle ricognizioni di superficie condotte da E. Silvestri e da P. Calligola tra il 1889 e il 1992.

Numerose sono le testimonianze riferibili anche all'epoca romana: il lotto oggetto di futuro intervento occupa quasi tutta la superficie di una centuria e numerose sono le persistenze moderne della parcellizzazione agraria antica in tutto il comparto più ad est.

Ad insediamenti rurali di età romana sono riferibili almeno otto siti, due dei quali (siti 9 e 10) si collocano proprio all'interno della lottizzazione.

L'informazione più recente in possesso è lo scavo condotto nel 2008 nell'area compresa tra la lottizzazione di interesse e l'area vincolata (sito 18).

Lo scavo ha portato al rinvenimento di limitate evidenze di interesse archeologico: due ampie fosse dell'Età del Ferro, alcune buche sul livello di frequentazione romano, canalizzazioni e fosse dalle pareti rubefatte per l'età moderna.



Sezione di una fossa con pareti rubefatte rinvenuta nel sito 18

Dato il quadro conoscitivo, l'area di interesse risulta essere inserita all'interno di una porzione di territorio ricca di testimonianze antiche, tuttavia per avere un livello più approfondito dello stato di conservazione delle eventuali persistenze sepolte bisognerebbe intraprendere indagini più approfondite. Lo scavo condotto nel 2008, nonostante fosse adiacente all'area vincolata, non ha però restituito una rilevante quantità di evidenze archeologiche.

Ad eccezione del sito 11, i rinvenimenti protostorici si collocano in una fascia est-ovest posta più a nord, lasciando ipotizzare che l'insediamento antico si sviluppasse al di sotto del centro di Villanova.

Se così fosse, il lotto di interesse risulterebbe marginale, con un grado di rischio che decresce da nord a sud. Occorre tuttavia ricordare che le aree periferiche agli insediamenti antichi sono quelle in cui si situano i contesti funerari.

Per quanto riguarda i due siti di epoca romana individuati all'interno del lotto, data la grande concentrazione di materiale in superficie, questi potrebbero essere stati fortemente danneggiati dalle arature e conservarsi in modo discontinuo, così da non rappresentare un ostacolo alla realizzazione dell'opera.

Anche l'informazione fornita dalle prospezioni magnetometriche non è risolutiva, a motivo della persistenza di un rumore di fondo che ha compromesso fortemente la lettura dei dati.

Le anomalie riconosciute presentano perlopiù un andamento parallelo NE-SO, coerente con la suddivisione agraria che dall'epoca romana persiste fino ad oggi, e potrebbero dunque riferirsi a canali agricoli, in parte antichi, in parte moderni.

Sussistono tuttavia anomalie con orientamento divergente, in senso astronomico (N-S), fatto che farebbe ipotizzare una loro appartenenza ad una fase cronologica più antica, anteriore alla sistemazione del territorio di età romana¹.

¹ J. Ortalli, *Bonifiche e regolamentazioni idriche nella pianura emiliana tra l'età del ferro e la tarda antichità*, in ATTA 4, 1995, pp. 59-86.

ALLEGATO 1

RELAZIONE DI GEOFISICA

Il giorno 15 febbraio 2017 è stata effettuata la prospezione magnetometrica di due lotti di terreno posti in località Villanova di Castenaso per cercare di individuare eventuali depositi archeologici sepolti. I lotti sono stati scelti in prossimità di due settori che hanno restituito materiale superficiale.

Nel dettaglio, il lotto 1 è posto nella parte meridionale del campo immediatamente a Nord di via Robert Baden Powell e del Centro Nova, mentre il Lotto 2 si trova nella porzione settentrionale del campo posto immediatamente a Ovest e a Sud di via Elsa Morante (Figg. 1-2).

La zona indagata non presenta condizioni ottimali allo svolgimento delle prospezioni magnetometriche, in quanto presenta numerosi elementi di disturbo elettro-magnetico, che vanno a incidere sul rumore di fondo. Semplificando, infatti, si può dire che questo metodo consiste nella misurazione dell'intensità del campo magnetico terrestre e nell'analizzarne variazioni e anomalie. Le fonti di disturbo che possono alterare la corretta interpretazione del dato sono varie, per esempio la presenza di strutture metalliche o di pali dell'illuminazione o il traffico veicolare o ferroviario. Il contesto urbano non è un ambiente lavorativo adatto e va sempre tenuto presente che l'ambiente in cui si opera influisce sulla misura effettuata e che a parità di oggetto ricercato le condizioni al contorno possono agevolare o rendere difficile la ricerca dello stesso. Nel caso specifico, le fonti di disturbo possono essere identificate soprattutto nella presenza di recinzioni metalliche, di sottoservizi a fornitura delle abitazioni circostanti e dal passaggio sia di automobili che di biciclette o pedoni in prossimità dell'area di indagine. Da rilevare anche la presenza di una zona alberata che ospita il materiale di scarico di un cantiere edile, presente nella porzione più settentrionale del campo del lotto 1 (Fig. 3).

Il giorno precedente alla prospezione, si è predisposta una picchettatura dei due lotti, in modo da agevolare l'acquisizione del dato.

Nel lotto 1 la griglia ha orientamento Est-Ovest e copre una superficie di 135x60 m ca.. Nel lotto 2, invece, la griglia è orientata in senso Nord-Est/Sud-Ovest e copre una superficie di 90x75 m ca. In entrambe le griglie i picchetti sono posti a una distanza di 1,5 m l'uno dall'altro, corrispondente alla distanza dei profili acquisiti.

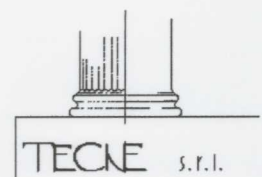
Lo strumento utilizzato è il magnetometro G-858 Geometrics con doppio sensore al cesio, a cui è collegato il GPS Novatel. Lo strumento è stato utilizzato in assetto gradiometrico e i dati sono stati acquisiti con metodo continuo ogni secondo. Per l'elaborazione dei profili acquisiti si è utilizzato il software MagMap 2000, che, attraverso l'applicazione di una serie di algoritmi, traduce i valori numerici magnetometrici in mappe magnetiche, costituite da una serie di punti corrispondenti ai valori rilevati. Successivamente si è intervenuti sui valori in nT, attraverso un'applicazione di filtri volta a ridurre il rumore di sottofondo e all'ottenimento di un range di valori tale da consentire la migliore visualizzazione delle anomalie. In ultima

battuta, i dati elaborati sono stati trattati con altri software per migliorarne il rendering, in quanto, attraverso una serie di algoritmi e di procedure di inversione esso traduce le misure magnetiche in raffigurazioni con gradazioni di colore associate ai valori rilevati.

L'analisi dei dati ottenuti mostra la presenza di anomalie magnetiche in entrambi i lotti. Da sottolineare che il disturbo esterno ha causato l'eliminazione di una serie di anomalie presenti nella porzione Sud-Est del lotto 1.

Nel Lotto 1 si evidenziano anomalie comprese in un range che va da 47218 a 47223 nT, con orientamento non univoco. Malgrado siano presenti allineamenti e linee parallele, non è individuabile una tessitura uniforme. Le anomalie sono di dimensioni diverse e vanno dai 3 m ca. ai 24 m ca (Figg. 4a-c, 6). Nel lotto 2 sono presenti anomalie comprese tra i 47232 e i 47244 nT. Sebbene in questo settore le anomalie si dispongano per la maggior parte con un orientamento Nord-Sud e quasi per file parallele, sono di nuovo presenti anomalie con orientamento divergente. Le prospezioni hanno restituito anomalie di dimensioni molto differenziate tra loro, che vanno dai 6 m ca. ai 42 m ca. Da segnalare che le anomalie parallele dalla forma allungata presenti sul lato orientale del lotto, malgrado rimangano molto visibili anche a seguito delle elaborazioni, sono coperte dal rumore di sottofondo, quindi risultano poco chiare (Figg. 5a-c, 6).

In conclusione, malgrado in entrambi i Lotti la prospezione e la successiva elaborazione dei dati abbiano evidenziato la presenza di anomalie magnetiche nel sottosuolo, rimane la possibilità che il rumore causato dall'ambiente circostante abbia falsato il dato magnetometrico acquisito. Rimane comunque alta la probabilità di presenza di depositi archeologici nel sottosuolo, la natura dei quali è difficilmente ipotizzabile, in accordo con quanto detto precedentemente.



Per il Legale Rappresentante
Dott. Cristian Tassinari



Fig. 6: Sintesi delle anomalie

Legenda

- età pre-protostorica
- età del Ferro
- età romana
- età medievale/moderna
- limiti scavo 2008
- area in progetto
- insediamento
- necropoli
- * rinvenimento di superficie
- limiti centuriali
- area vincolata

